MINISTERO DELL'INTERNO — Direzione Generale delle Carceri — Ufficio di Prefettura di Porto Maurizio

4194

AVVISO D'ASTA

per l'appalto del servizio di fornitura e del lavoro in alcuni Stabilimenti Carcerari situati nella provincia di Porto Maurizio.

Si fa noto al pubblico che essendo andato deserto l'incanto tenutosi in questa prefettura il giorno 28 del p. p. settembre per l'appalto di cui sopra, si addiverrà alle 10 antimeridiane di sabato giorno 14 del corrente ottobre, nell'ufficio della prefettura di Porto Maurizio, alla presenza del signor prefetto, o di quell'ufficiale che da esso venisse appositamente delegato, ad un secondo pubblico incanto col metodo dei partiti segreti per l'appalto rispettivo del servizio di fornitura e del lavoro nei sottoindicati Stabilimenti Carcerari esistenti nella provincia e divisi in lotti, giusta il riparto risultante dalla seguente tavola:

Numero d'ordine dei lotti	Circoli di Carceri giudiziarie e Stabilimenti penali componenti il lotto	Genere del servizio che si appalta	Disposizioni dei capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871 che regolano l'appalto dei singoli lotti		Quantità approssimativa delle giornate di presenza per ogni lotto nel corso dell'appalto	Diaria fissata per l'asta	Importo		Esemplari dei capitoli d'oneri a carico del deliberatario	
			Parti dei capitoli	Tavole relative			della cauzione in rendite dello Stato	del deposito per adire all'asta	Quantità	Importo
Unico	Casa di forza di Oneglia	Servizio della casa e del lavoro	Parte 1ª, tav. 2ª della parte 2ª, parte 3ª	B, E, H, M, O, P, Q, R, parte 2ª	1,359,424	L. » 85	3260	4900	5	L. 11 25

Il deliberamento avrà luogo alle seguenti condizioni generali:

1. La durata dell'appalto è stabilita per anni 8 decorrendi dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1879.

2. L'appalto sarà regolato dai capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871, limitatamente alle disposizioni segnate per ciascun lotto nelle colonne 4ª e 5ª della tavola sovrastante.

3. Si dichiara che il numero complessivo delle giornate di presenza che, durante l'appalto, danno diritto alla percezione della diaria ai termini dell'articolo 3° dei capitoli d'oneri, è indicato in modo meramente approssimativo nella colonna 6ª della tavola suddetta.

4. L'asta sarà aperta separatamente per ciascun lotto sui prezzi rispettivamente indicati nella colonna 7ª della tavola per ognuna delle giornate di presenza utili ai termini dell'articolo 3° dei capitoli suddetti. L'asta sarà tenuta col metodo dei partiti segreti, e verranno osservate le formalità prescritte al titolo secondo, capo terzo, sezione prima del regolamento sulla contabilità generale dello Stato in data 4 settembre 1870, n. 3852, pei contratti a farsi con formalità d'incanto.

La stipulazione, l'approvazione e l'esecuzione del contratto avrà luogo nei modi prescritti dal titolo secondo, capo quarto del regolamento predetto.

5. Le offerte in ribasso ai prezzi fissati nella colonna 7ª della tavola non potranno essere minori di 5 millesimi ovvero di mezzo centesimo di lira, esclusa ogni altra più minuta frazione. Non si accetteranno quindi offerte di ribasso non equivalenti a 5 millesimi di di lira od a multipli di questa frazione, nè sotto altra forma qualsiasi.

6. I prezzi speciali fissati a titolo di compenso per le forniture ed i servizi di cui negli articoli 69, 187, 189, 195, e 197 dei capitoli non sono soggetti a ribasso.

7. Gli aspiranti all'asta dovranno presentare separatamente per ogni lotto la offerta di ribasso estesa sopra carta bollata debitamente sottoscritta e suggellata, ed accompagnata da deposito interinale, indicato nella colonna 9ª della tavola, in contanti od in biglietti di banca aventi corso legale. Tale deposito verrà poi restituito dopo l'incanto a quelli fra i concorrenti che non siano rimasti aggiudicatari.

8. Gli stabilimenti carcerari incaricati della fornitura degli oggetti di corredo carcerario rispettivamente descritti nelle tavole A, B, C dei capitoli sono quelli scritti a penna nelle tavole stesse alla colonna 7ª. Tanto i capitoli d'onere, quanto i campionari trovansi visibili presso i rispettivi uffici di prefettura, sottoprefettura e Direzioni di stabilimenti carcerari.

9. L'appalto sarà deliberato per ciascun lotto al migliore offerente, purchè il ribasso raggiunga il limite minimo fissato dalla Direzione Generale delle carceri in apposita scheda suggellata; in caso di offerte pari si procederà nella medesima adunanza ad una nuova licitazione fra gli autori di offerte pari, ad estinzione di candela vergine, e nei modi stabiliti dall'articolo 93 del regolamento precitato, dichiarandosi che l'aggiudicazione avrà luogo quand'anche non vi sia che un solo offerente nei sensi dell'articolo 88 del regolamento succitato trattandosi di secondo incanto.

10. In caso di deliberamento il termine utile per presentare offerte di ribasso, non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, è stabilito in giorni quindici scadenti nel giorno 2 dell'entrante novembre, alle ore 12 meridiane.

11. Presentandosi offerte di ribasso, l'incanto definitivo avrà luogo ad estinzione di candela vergine.

12. Avvenendo la definitiva aggiudicazione, il deliberatario dovrà entro otto giorni dalla data della medesima stipulare coll'Amministrazione regolare contratto, e vincolare a garanzia delle obbligazioni assunte verso lo Stato una rendita del Debito Pubblico italiano per la somma rispettivamente indicata per ciascun lotto nella colonna 8ª della tavola sovra citata. Omettendo il deliberatario di presentarsi nel termine preindicato alla stipulazione del contratto egli perderà il deposito, di cui è parola alla colonna 9ª della tavola, il quale cederà *ipso jure* a beneficio dell'Amministrazione e si procederà a nuova asta.

13. Le spese tutte di pubblicazione, d'asta, contratto, copie, registro e bollo, e qualunque altra relativa all'appalto sono a carico del deliberatario che dovrà inoltre sottostare alle spese di stampa della quantità di esemplari dei capitoli d'oneri indicata nella colonna 9ª della tavola in ragione di lire due e centesimi venticinque per ciascuno.

Condizioni speciali.

14. La quantità dei tessuti di lana che la Casa di correzione di Saliceta S. Giuliano e la Casa di forza di Volterra, le sole per ora incaricate di tale somministrazione, sono tenute di fornire all'appaltatore, vien limitata a quella consentita dalle forze produttive di quelle lavorazioni. — Epperò a cura delle rispettive Direzioni dovrà in principio d'ogni anno essere notificata all'impresa la quantità approssimativa degli occorrenti tessuti e dei capi di vestiario che assumono impegno di somministrare nell'anno, fatta facoltà all'appaltatore di provvedersi altrimenti per la quantità occorrente in più.

Addì 3 ottobre 1871.

Per detto Ufficio di Prefettura — Il Segretario: CHIARELLA.

MINISTERO DELL'INTERNO — Direzione Generale delle Carceri — R. Prefettura di Roma

4226

AVVISO DI 2° INCANTO

per l'appalto del servizio di fornitura e del lavoro in alcuni Stabilimenti Carcerari situati nella provincia di Roma.

Si fa noto al pubblico che alle 10 antimeridiane del giorno 17 del prossimo venturo mese di ottobre, nell'ufficio della prefettura di Roma, si addiverrà alla presenza del signor prefetto, o di quell'ufficiale che da esso venisse appositamente delegato, al pubblico incanto col metodo dei partiti segreti per l'appalto rispettivo del servizio di fornitura e del lavoro nei sottoindicati Stabilimenti Carcerari esistenti nella provincia e divisi in lotti, giusta il riparto risultante dalla seguente tavola:

Numero d'ordine dei lotti	Circoli di Carceri giudiziarie e Stabilimenti penali componenti il lotto	Genere del servizio che si appalta	Disposizioni dei capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871 che regolano l'appalto dei singoli lotti		Quantità approssimativa delle giornate di presenza per ogni lotto nel corso dell'appalto	Diaria fissata per l'asta	Importo		Esemplari dei capitoli d'oneri a carico del deliberatario	
			Parti dei capitoli	Tavole relative			della cauzione in rendite dello Stato	del deposito per adire all'asta	Quantità	Importo
1°	Casa penale alle Terme Diocleziane (uomini)	Servizio della casa	Parte 1ª, titolo 1° della parte 2ª	B, E, H, M, O, P, Q, R, parte 2ª	1,567,450	L. » 70	2820	4200	5	L. 11 25
2°	Bagni penali di Porto d'Anzio e Terracina	Idem	Id., titolo 3° della parte 2ª	C, E, I, N, O, P, Q, R, parte 2ª	619,784	» » 575	1860	2800	10	» 22 50
4°	Carceri giudiziarie del circondario di Viterbo	Idem	Id., titolo 1° della parte 2ª	A, D, G, L, O, P, Q, parte 1ª, R, pª 1ª	677,716	» » 62	1200	1800	19	» 42 75
6°	Casa di condanna di Civita Castellana	Idem	Id., titolo 2° della parte 2ª	B, E, H, M, O, P, Q, R, parte 2ª	275,079	» » 70	600	1000	5	» 11 25

Il deliberamento avrà luogo alle seguenti condizioni generali:

1. La durata dell'appalto è stabilita per anni 7 decorrendi dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1878.

2. L'appalto sarà regolato dai capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871, limitatamente alle disposizioni segnate per ciascun lotto nelle colonne 4ª e 5ª della tavola sovrastante.

3. Si dichiara che il numero complessivo delle giornate di presenza che, durante l'appalto, danno diritto alla percezione della diaria ai termini dell'articolo 3° dei capitoli d'oneri, è indicato in modo meramente approssimativo nella colonna 6ª della tavola suddetta.

4. L'asta sarà aperta separatamente per ciascun lotto sui prezzi respettivamente indicati nella colonna 7ª della tavola per ognuna delle giornate di presenza utili ai termini dell'articolo 3° dei capitoli suddetti. L'asta sarà tenuta col metodo dei partiti segreti, e verranno osservate le formalità prescritte al titolo secondo, capo terzo, sezione prima del regolamento sulla contabilità generale dello Stato in data 4 settembre 1870, n. 3852, pei contratti a farsi con formalità d'incanto.

La stipulazione, l'approvazione e l'esecuzione del contratto avrà luogo nei modi prescritti dal titolo secondo, capo quarto del regolamento predetto.

5. Le offerte in ribasso ai prezzi fissati nella colonna 7ª della tavola non potranno essere minori di 5 millesimi ovvero di mezzo centesimo di lira, esclusa ogni altra più minuta frazione. Non si accetteranno quindi offerte di ribasso non equivalenti a 5 millesimi di lira od a multipli di questa frazione, nè sotto altra forma qualsiasi.

6. I prezzi speciali fissati a titolo di compenso per le forniture ed i servizi di cui negli articoli 69, 187, 189, 195 e 197 dei capitoli non sono soggetti a ribasso.

7. Gli aspiranti all'asta dovranno presentare separatamente per ogni lotto la offerta di ribasso estesa sovra carta bollata debitamente sottoscritta e suggellata, ed accompagnata dal deposito interinale, indicato nella colonna 9ª della tavola, in contanti od in biglietti di banca aventi corso legale. Tale deposito verrà poi restituito dopo l'incanto a quelli fra i concorrenti che non siano rimasti aggiudicatari.

8. Gli stabilimenti carcerari incaricati della fornitura degli oggetti di corredo carcerario rispettivamente descritti nelle tavole A, B, C dei capitoli sono quelli scritti a penna nelle tavole stesse nella colonna 7ª. Tanto i capitoli d'oneri, quanto i campionari trovansi visibili presso i rispettivi uffici di prefettura, sottoprefettura e Direzioni di stabilimenti carcerari.

9. L'appalto sarà deliberato per ciascun lotto al migliore offerente, purchè il ribasso raggiunga il limite minimo fissato dalla Direzione Generale delle carceri in apposita scheda suggellata; in caso di offerte pari si procederà nella medesima adunanza ad una nuova licitazione fra gli autori di offerte pari, ad estinzione di candela vergine, e nei modi stabiliti dall'articolo 93 del regolamento precitato.

10. Presentandosi offerte di ribasso, l'incanto definitivo avrà luogo ad estinzione di candela vergine.

11. Avvenendo la definitiva aggiudicazione, il deliberatario dovrà entro otto giorni dalla data medesima stipulare coll'Amministrazione regolare contratto, e vincolare a garanzia delle obbligazioni assunte verso lo Stato una rendita del Debito Pubblico italiano per la somma rispettivamente indicata per ciascun lotto nella colonna 8ª della tavola sovra citata. Omettendo il deliberatario di presentarsi nel termine preindicato alla stipulazione del contratto egli perderà il deposito, di cui è parola alla colonna 9ª della tavola, il quale cederà *ipso jure* a benefizio dell'Amministrazione e si procederà a nuova asta.

12. Le spese tutte di pubblicazione, d'asta, contratto, copie, registro e bollo, e qualunque altra relativa all'appalto sono a carico del deliberatario che dovrà inoltre sottostare alle spese di stampa della quantità di esemplari dei capitoli d'oneri indicata nella colonna 9ª della tavola in ragione di lire due e centesimi venticinque per ciascuno.

13. In quest'incanto si procederà alla delibera anche presentandosi un solo offerente.

Condizioni speciali.

14. Per le carceri giudiziarie dei circondari di Viterbo l'Amministrazione fornirà a proprie spese al deliberatario una prima scorta di lenzuola in un numero equivalente al doppio del numero medio dei detenuti presenti nelle carceri nel terzo trimestre dell'anno in corso. Il deliberatario li dovrà ricevere in consegna pel prezzo che risulterà corrisposto dall'Amministrazione per l'acquisto.

15. Per la Casa penale alle Terme Diocleziane (uomini) e la Casa di condanna di Civita Castellana l'Amministrazione fornirà a proprie spese al deliberatario una prima scorta di sacconi e lenzuola in numero equivalente al doppio del numero medio dei detenuti presenti nelle Case nel terzo trimestre dell'anno in corso. Il deliberatario li potrà ricevere in consegna pel prezzo che risulterà corrisposto dall'Amministrazione per l'acquisto. Eguale somministrazione sarà fatta ai bagni penali di Porto d'Anzio e Terracina alle stesse condizioni.

16. La quantità dei tessuti di lana che la Casa di correzione di Saliceta S. Giuliano e la Casa di forza di Volterra, le sole per ora incaricate di tale somministrazione, sono tenute di fornire agli appaltatori della Casa penale alle Terme Diocleziane e della Casa di condanna di Civita Castellana, vien limitata a quella consentita dalle forze produttive di quelle lavorazioni. Epperò a cura delle rispettive Direzioni dovrà in principio d'ogni anno essere notificata alle Imprese la quantità approssimativa degli occorrenti tessuti e dei capi di vestiario che assumono impegno di somministrare nell'anno, fatta facoltà agli appaltatori di provvedersi altrimenti per la quantità occorrente in più.

Roma, 30 settembre 1871.

Per detto Ufficio di Prefettura — Il Segretario: BONANOMI.

MINISTERO DELL'INTERNO — Direzione Generale delle Carceri — Ufficio di Prefettura di Padova

4208

AVVISO D'ASTA.

Secondo esperimento per l'appalto del servizio di fornitura e del lavoro in alcuni Stabilimenti Carcerari situati nella provincia di Padova.

Si fa noto al pubblico che essendo caduto deserto il primo esperimento d'asta del giorno di ieri, ed in seguito ad autorizzazione del Ministero suddetto, di cui il dispaccio n. 1979, alle ore 10 antim. di martedì 17 mese di ottobre p. v., nell'ufficio della Prefettura di Padova, si addiverrà alla presenza del signor prefetto, o di quell'ufficiale che da esso venisse appositamente delegato, ad un secondo pubblico incanto col metodo dei partiti segreti per l'appalto rispettivo del servizio di fornitura e del lavoro nei sottoindicati Stabilimenti carcerari esistenti nella provincia, e divisi in lotti, giusta il reparto risultante dalla seguente tavola:

Numero d'ordine dei lotti	Circoli di carceri giudiziarie e stabilimenti penali componenti il lotto	Genere del servizio che si appalta	Disposizioni dei capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871 che regolano l'appalto dei singoli lotti		Quantità approssimativa delle giornate di presenza per ogni lotto nel corso dell'appalto	Diaria fissata per l'asta	Importo		Esemplari dei capitoli d'oneri a carico del deliberatario	
			Parti dei capitoli	Tavole relative			della cauzione in rendite dello Stato	del deposito per adire all'asta	Quantità	Importo
Unico	Casa penale di Padova	Servizio della casa e del lavoro	Parte 1ª, tit. 2° della parte 2ª, parte 3ª	B, E, H, M, O, P, Q, R, parte II	1,909,488	L. 1 00	4580	6000	5	L. 11 25

Il deliberamento avrà luogo qualunque sia il numero degli offerenti ed alle condizioni stesse portate dall'antecedente avviso 12 settembre corrente, le quali vengono qui appiedi trascritte a comune intelligenza e norma.

Condizioni generali.

1. La durata dell'appalto è stabilita per 8 anni decorrendi dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1879.

2. L'appalto sarà regolato dai capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871, limitatamente alle disposizioni segnate per ciascun lotto nelle colonne 4 e 5 della tavola sovrastante.

3. Si dichiara che il numero complessivo delle giornate di presenza che, durante l'appalto, danno diritto alla percezione della diaria ai termini dell'articolo terzo dei capitoli d'oneri, è indicato in modo meramente approssimativo nella colonna 6 della tavola suddetta.

4. L'asta sarà aperta separatamente per ciascun lotto sui prezzi rispettivamente indicati nella colonna 7 della tavola per ognuna delle giornate di presenza utili, ai termini dell'articolo terzo dei capitoli suddetti. L'asta sarà tenuta col metodo dei partiti segreti, e verranno osservate le formalità prescritte al titolo secondo, capo terzo, sezione prima del regolamento sulla contabilità generale dello Stato in data 4 settembre 1870, n. 3852, pei contratti a farsi con formalità d'incanto.

La stipulazione, l'approvazione e l'esecuzione del contratto avrà luogo nei modi prescritti dal titolo secondo, capo quarto del regolamento predetto.

5. Le offerte in ribasso ai prezzi fissati nella colonna 7 della tavola non potranno essere minori di 5 millesimi, ovvero di mezzo centesimo di lira, esclusa ogni altra più minuta frazione. Non si accetteranno quindi offerte di ribasso non equivalenti a 5 millesimi di lira, od a multipli di questa frazione, nè sotto altra forma qualsiasi.

6. I prezzi speciali fissati a titolo di compenso per le forniture ed i servizi di cui negli articoli 69, 187, 189, 195 e 197 dei capitoli non sono soggetti a ribasso.

7. Gli aspiranti all'asta dovranno presentare separatamente per ogni lotto la offerta di ribasso estesa sovra carta bollata debitamente sottoscritta e suggellata, ed accompagnata dal deposito interinale indicato nella colonna 9 della Tavola, in contanti od in biglietti di banca aventi corso legale. Tale deposito verrà poi restituito dopo l'incanto a quelli fra i concorrenti che non siano rimasti aggiudicatari.

8. Gli stabilimenti carcerari incaricati della forniture degli oggetti di corredo carcerario rispettivamente descritti nelle tavole A, B, C dei capitoli, sono quelli scritti a penna nelle tavole stesse alla colonna 7. Tanto i capitoli d'onere quanto i campionari trovansi visibili presso i rispettivi uffici di prefettura, sottoprefettura e direzioni di stabilimenti carcerari.

9. L'appalto sarà deliberato per ciascun lotto al migliore offerente, purchè il ribasso raggiunga il limite minimo fissato dalla Direzione Generale delle carceri in apposita scheda suggellata; in caso di offerte pari si procederà nella medesima adunanza ad una nuova licitazione fra gli autori di offerte pari, ad estinzione di candela vergine, e nei modi stabiliti dall'articolo 93 del regolamento precitato.

10. In caso di deliberamento, il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione è stabilito in giorni quindici scadenti nel giorno di martedì 31 ottobre suddetto alle ore 12 meridiane.

11. Presentandosi offerte di ribasso, l'incanto definitivo avrà luogo ad estinzione di candela vergine.

12. Avvenendo la definitiva aggiudicazione, il deliberatario dovrà entro otto giorni dalla data della medesima stipulare coll'Amministrazione regolare contratto, e vincolare a garanzia delle obbligazioni assunte verso lo Stato una rendita del Debito Pubblico italiano per la somma rispettivamente indicata per ciascun lotto nella colonna 8 della tavola sovracitata. Omettendo il deliberatario di presentarsi nel termine preindicato alla stipulazione del contratto, egli perderà il deposito, di cui è parola alla colonna 9 della tavola, il quale cederà *ipso jure* a benefizio dell'Amministrazione, e si procederà a nuova asta.

13. Le spese tutte di pubblicazione, d'asta, contratto, copie, registro e bollo, e qualunque altra relativa all'appalto sono a carico del deliberatario, che dovrà inoltre sottostare alle spese di stampa della quantità di esemplari dei capitoli d'oneri indicata nella colonna 9 della Tavola, in ragione di lire due e centesimi venticinque per ciascuno.

Condizioni speciali.

14. Il deliberatario dovrà gradatamente sostituire al lavoro che attualmente vi si pratica della filatura della canapa, altro mestiere virile. Tale sostituzione dovrà aver compimento nel periodo di anni tre.

15. La quantità dei tessuti di lana che la Casa di correzione di Saliceta S. Giuliano e la Casa di forza di Volterra, le sole per ora incaricate di tale somministrazione, sono tenute di fornire all'appaltatore, viene limitata a quella acconsentita dalle forze produttive di quelle lavorazioni. Epperò a cura delle rispettive Direzioni dovrà in principio d'ogni anno essere notificata alle imprese la quantità approssimativa degli occorrenti tessuti e dei capi di vestiario che assumono impegno di somministrare nell'anno, fatta facoltà all'appaltatore di provvedersi altrimenti per la quantità occorrente in più.

Addì 29 settembre 1871.

Per il detto Ufficio di Prefettura: SPEROTTO.

(1ª *pubblicazione*)

ESTRATTO

della parte dispositiva del decreto del tribunale civile di Siracusa emesso a' nove agosto corrente, munita di marca di registrazione di lire 1 debitamente annullata, così concepita:

« Autorizza la Direzione Generale del Debito Pubblico Italiano ad operare il tramutamento delle rendite in lire settecento cinque annue derivanti dai certificati di rendita in data diciannove e ventuno febbraio 1866, e ventisei giugno 1868, portanti i numeri 34456, 34528, 34529 e 41965; e del registro di posizione 12278, 12428 e 17170, intestati al sig. Alfio Ferrarotto Ferrarotto del signor Carlo da Carlentini, in favore dei di costui eredi signori Carlo, Luigi, Francesca ed Alfia Lucia fratelli e sorelle Ferrarotto, e della loro madre signora Rosa Magnano San Lio, erede pure per la intermediazione dell'altra defunta coerede Domenica Ferraretto, cioè in pro di Carlo Ferrarotto lire duecento sessanta e centesimi ottantacinque annue; di Luigi Ferrarotto annue lire duecento sessanta e centesimi ottantacinque; di Francesca Ferrarotto lire ottantaquattro e centesimi sessanta annuali; di Alfia Lucia annue lire ottantaquattro e centesimi sessanta; e della signora Rosa Magnano San Lio lire quattordici e centesimi dieci annuali.

« Autorizza del pari la detta Direzione Generale ad eseguire di seguito al sopra disposto tramutamento il trasferimento di esse partite di rendita formanti la complessiva annua somma di lire settecentocinque in vantaggio dell'Amministrazione del fondo per il culto, quale rappresentante il soppresso monastero della SS. Trinità di Catania, in affrancazione in maggior parte di un annuo canone di lire settecentosette e centesimi settantadue da essi loro dovuto con la suddetta qualità di eredi sul fondo Rizzari, sito nei territori di Augusta e Carlentini, aggiudicato in enfiteusi al ripetuto signor Alfio Ferrarotto Ferrarotto con sentenza del tre settembre mille ottocento sessantaquattro. »

Per estratto all'originale che si rilascia al procuratore legale signor Filippo Corpaci dietro sua richiesta oggi in Siracusa li ventiquattro agosto mille ottocento settantuno.

Il cancelliere
F. MONTEFORTE.

4136

N. 853, reg. 15.

DECRETO.

(1ª *pubblicazione*)

Il Regio tribunale civile e correzionale di Milano, sezione 1ª feriè, composto dei signori cav. Carlo Longoni presidente, dottor Antonio Botta giudice, dottor Enrico Piloni aggiunto giudice, in camera di consiglio:

Sulla relazione del giudice delegato,

Visto il presente ricorso ed allegati;

Ritenuto che pell'articolo 102 e seguenti del regolamento per l'amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti approvato con Regio decreto 8 ottobre 1870, n. 5943, in caso di successione testamentaria od intestata il diritto a reclamare la restituzione del deposito deve giustificarsi mediante decreto del tribunale;

Ritenuto che nel caso concreto la domanda è pienamente giustificata da tutti i documenti che si esigono dal prefato regolamento,

Dichiara

Spettare in parti uguali fra loro ai signori Combi avvocato Giacomo di Milano, Combi Luigia maritata Porro di Lonate Pozzolo, Combi Teresa, Enrico, Carolina Giuditta, Luigi, Francesco di Milano e Domenico di Torino, tutti figli del fu Giuseppe; cav. Federico Rossi, Rossi Carlo di Milano, Enrichetta Rossi maritata Bonomi di Como, fratelli e sorella figli dei furono Adelaide Combi e Giuseppe Rossi; Bergonzoli Teodolinda maritata Fossati fu Giuseppe di Milano, ed Introzzi Enrico di Antonio di Milano, la proprietà del deposito capitale di lire 10600, cogli interessi dal 1° gennaio 1871 in avanti, risultante dalla polizza in data Milano 17 marzo 1869, n. 4662 e n. 9369 di posizione, fatto al nome di Combi dottor Domenico fu Domenico di Milano, essendo tutti i predetti eredi dello stesso dottor Domenico Combi pel testamento 23 maggio 1871, rogato Pozzi.

Autorizzarsi quindi la Regia Direzione del Debito Pubblico a rilasciare ai suddetti eredi e per essi al loro comune procuratore ragioniere Raffaele Pirola di Milano tanto il deposito capitale di lire 10600 quanto i relativi interessi maturati e maturandi dal 1° gennaio 1871 in avanti.

Milano, 2 settembre 1871.

(Firmati: Longoni presidente - P. Clerici vicecancelliere.

Per copia conforme

Milano, li 26 settembre 1871.

4117

P. CLERICI, vicecanc.

REGIA PREFETTURA DI SIRACUSA

Avviso d'asta reiterato per l'appalto del servizio di fornitura e del lavoro in alcuni Stabilimenti Carcerari situati nella provincia di Siracusa.

Essendo riescita deserta l'asta che col precedente avviso erasi stabilita per le ore 10 antimeridiane del giorno 28 cadente settembre, si fa noto al pubblico che alle 10 antimeridiane del giorno 20 dello imminente mese di ottobre, nell'ufficio della prefettura di Siracusa, si addiverrà alla presenza del signor prefetto o di quell'ufficiale che da esso venisse appositamente delegato, ad un secondo incanto, qualunque sia il numero delle offerte, col metodo dei partiti segreti per l'appalto del servizio di fornitura e del lavoro nei sottoindicati stabilimenti carcerari esistenti nella provincia, giusta le indicazioni risultanti dalla seguente tavola:

Num. d'ordine dei lotti	Circoli di carceri giudiziarie e Stabilimenti penali componenti il lotto	Genere del servizio che si appalta	Disposizioni dei capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871 che regolano l'appalto dei singoli lotti		Quantità approssimativa delle giornate di presenza per ogni lotto nel corso dell'appalto	Diaria fissata per l'asta	Importo		Esemplari dei capitoli d'oneri a carico del deliberatario	
			Parti dei capitoli	Tavole relative			della cauzione in rendite dello Stato	del deposito per adire all'asta	Quantità	Importo
Unico	Carceri giudiziarie della provincia	Servizio della casa	Parte 1ª, titolo 1° della parte 2ª	A, D, G, L, P, Q, O, p. 1ª, B, parte 2ª	1,139,010	L. 0 62	2050	3100	43	L. 96 75

Il deliberamento avrà luogo alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI.

1. La durata dell'appalto è stabilita per anni cinque decorrendi dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1876.

2. L'appalto sarà regolato dai capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871, limitatamente alle disposizioni segnate per detto lotto nelle colonne 4 e 5 della tavola sovrastante.

3. Si dichiara che il numero complessivo delle giornate di presenza che durante l'appalto danno diritto alla percezione della diaria ai termini dell'articolo terzo dei capitoli d'oneri, è indicato in modo meramente approssimativo nella colonna 6 della tavola suddetta.

4. L'asta sarà aperta sul prezzo indicato nella colonna 7 della tavola per ognuna delle giornate di presenza utili, ai termini dell'articolo terzo dei capitoli suddetti. L'asta sarà tenuta col metodo dei partiti segreti, e verranno osservate le formalità prescritte al titolo secondo, capo terzo, sezione prima, del regolamento sulla contabilità generale dello Stato in data 4 settembre 1870, numero 3852, pei contratti a farsi con formalità d'incanto.

La stipulazione, l'approvazione e l'esecuzione del contratto avrà luogo nei modi prescritti dal titolo secondo, capo quarto, del regolamento predetto.

5. Le offerte in ribasso al prezzo fissato nella colonna 7 della tavola non potranno essere minori di 5 millesimi ovvero di mezzo centesimo di lira, esclusa ogni altra più minuta frazione. Non si accetteranno quindi offerte di ribasso non equivalenti a 5 millesimi di lira od a multipli di questa frazione, nè sotto altra forma qualsiasi.

6. I prezzi speciali fissati a titolo di compenso per le forniture ed i servizi di cui negli articoli 69, 187, 189, 195 e 197 dei capitoli non sono soggetti a ribasso.

7. Gli aspiranti all'asta dovranno presentare la offerta di ribasso estesa sovra carta bollata, debitamente sottoscritta e suggellata, ed accompagnata dal deposito interinale indicato nella colonna 9 della tavola, in contanti od in biglietti di banca aventi corso legale. Tale deposito verrà poi restituito dopo l'incanto a quelli fra i concorrenti che non siano rimasti aggiudicatari.

8. Gli stabilimenti carcerari incaricati della fornitura degli oggetti di corredo carcerario rispettivamente descritti nelle tavole A, B, C dei capitoli sono quelli scritti a penna nelle tavole stesse alla colonna 7. Tanto i capitoli d'oneri quanto i campionari trovansi visibili presso questo ufficio di prefettura.

9. L'appalto sarà deliberato al migliore offerente purchè il ribasso raggiunga il limite minimo fissato dalla Direzione Generale delle carceri in apposita scheda suggellata; in caso di offerte pari si procederà nella medesima adunanza ad una nuova licitazione fra gli autori di offerte pari, ad estinzione di candela vergine, e nei modi stabiliti dall'articolo 93 del regolamento precitato.

10. In caso di deliberamento il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione è stabilito in giorni quindici scadenti nel giorno 4 del mese di novembre p. v., alle ore 12 meridiane.

11. Presentandosi offerte di ribasso, l'incanto definitivo avrà luogo ad estinzione di candela vergine.

12. Avvenendo la definitiva aggiudicazione, il deliberatario dovrà entro otto giorni dalla data della medesima stipulare coll'Amministrazione regolare contratto, e vincolare a garanzia delle obbligazioni assunte verso lo Stato una rendita del Debito Pubblico italiano per la somma indicata nella colonna 8 della tavola sovraccitata. Omettendo il deliberatario di presentarsi nel termine preindicato alla stipulazione del contratto, egli perderà il deposito di cui è parola alla colonna 9 della tavola, il quale cederà *ipso jure* a benefizio dell'Amministrazione, e si procederà a nuova asta.

13. Le spese tutte di pubblicazione, d'asta, contratto, copie, registro e bollo, e qualunque altra relativa all'appalto sono a carico del deliberatario, che dovrà inoltre sottostare alle spese di stampa della quantità di esemplari dei capitoli d'oneri indicata nella colonna 9 della tavola in ragione di lire due e centesimi venticinque per ciascuno.

Siracusa, addì 30 settembre 1871.

Per detto Ufficio di Prefettura
Il Segretario: C. GALVAGNO.

4207

MINISTERO DELL'INTERNO — Direzione Generale delle Carceri
Ufficio di Prefettura di Palermo

AVVISO D'ASTA per lo appalto del servizio di fornitura e del lavoro in alcuni stabilimenti carcerari situati nella provincia di Palermo.

L'incanto tenutosi nell'ufficio della prefettura di Palermo alle ore 10 ant. di giovedì 28 del mese scorso per l'appalto rispettivo del servizio di fornitura e del lavoro nei sottoindicati stabilimenti carcerari esistenti nella provincia di Palermo giusta il riparto risultante dalla seguente tavola, rimase deserto.

Quindi si addiverrà, alle ore 10 ant. di martedì giorno 28 del mese di ottobre corrente, ad una seconda asta col metodo dei partiti segreti, coll'avvertenza che l'aggiudicazione avverrà anche quando non vi sia che un solo offerente.

TAVOLA RIGUARDANTE LE CARCERI GIUDIZIARIE DI PALERMO.

Num. d'ordine dei lotti	Circoli di carceri giudiziarie e stabilimenti penali componenti il lotto	Genere del servizio che si appalta	Disposizioni dei capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871 che regolano l'appalto dei singoli lotti		Quantità approssimativa delle giornate di presenza per ogni lotto nel corso dell'appalto	Diaria fissata per l'asta	Importo		Esemplari dei capitoli d'oneri a carico del deliberatario	
			Parti dei capitoli	Tavole relative			della cauzione in rendite dello Stato	del deposito per adire all'asta	Quantità	Importo
Unico	Carceri giudiziarie della provincia.	Servizio della Casa	Parte 1ª, titolo 1° della parte 2ª	A, D, G, L, O, P, Q, Parte I. - R. Parte I	3,648,440	L. 0 62	6565	9800	62	L. 139 50

Il deliberamento avrà luogo alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI.

1. La durata dell'appalto è stabilita per anni cinque decorrendi dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1876.

2. L'appalto sarà regolato dai capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871, limitatamente alle disposizioni segnate per ciascun lotto nelle colonne 4 e 5 della tavola sovrastante.

3. Si dichiara che il numero complessivo delle giornate di presenza che durante l'appalto danno diritto alla percezione della diaria ai termini dell'articolo terzo dei capitoli d'oneri, è indicato in modo meramente approssimativo nella colonna 6 della tavola suddetta.

4. L'asta sarà aperta sul prezzo indicato nella colonna 7 della tavola per ognuna delle giornate di presenza utili ai termini dell'articolo terzo dei capitoli suddetti. L'asta sarà tenuta col metodo dei partiti segreti, e verranno osservate le formalità prescritte al titolo secondo, capo terzo, sezione prima, del regolamento sulla contabilità generale dello Stato in data 4 settembre 1870, numero 3852, pei contratti a farsi con formalità d'incanto.

La stipulazione, l'approvazione e l'esecuzione del contratto avrà luogo nei modi prescritti dal titolo secondo, capo quarto, del regolamento predetto.

5. Le offerte in ribasso ai prezzi fissati nella colonna 7 della tavola non potranno essere minori di 5 millesimi ovvero di mezzo centesimo di lira, esclusa ogni altra più minuta frazione. Non si accetteranno quindi offerte di ribasso non equivalenti a 5 millesimi di lira od a multipli di questa frazione, nè sotto altra forma qualsiasi.

6. I prezzi speciali fissati a titolo di compenso per le forniture ed i servizi di cui negli articoli 69, 187, 189, 195 e 197 dei capitoli, non sono soggetti a ribasso.

7. Gli aspiranti all'asta dovranno presentare separatamente per ogni lotto la offerta di ribasso estesa sovra carta bollata debitamente sottoscritta e suggellata, ed accompagnata dal certificato della tesoreria provinciale comprovante il deposito interinale indicato nella colonna 9 della tavola, in contanti od in biglietti di banca aventi corso legale. Tale deposito verrà poi restituito dopo l'incanto a quelli fra i concorrenti che non siano rimasti aggiudicatari.

8. Gli stabilimenti carcerari incaricati della fornitura degli oggetti di corredo carcerario rispettivamente descritti nelle tavole A, B, C dei capitoli sono quelli scritti a penna nelle tavole stesse alla colonna 7. Tanto i capitoli d'onere quanto i campionari trovansi visibili presso i rispettivi uffici di prefettura, sottoprefettura e Direzioni di stabilimenti carcerari.

9. L'appalto sarà deliberato per ciascun lotto al migliore offerente, purchè il ribasso raggiunga il limite minimo fissato dalla Direzione Generale delle carceri in apposita scheda suggellata; in caso di offerte pari si procederà nella medesima adunanza ad una nuova licitazione fra gli autori di offerte pari, ad estinzione di candela vergine, e nei modi stabiliti dall'articolo 93 del regolamento precitato.

10. In caso di deliberamento il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione è stabilito in giorni quindici scadenti nel giorno 12 novembre prossimo, alle ore 12 meridiane.

11. Presentandosi offerte di ribasso, l'incanto definitivo avrà luogo ad estinzione di candela vergine.

12. Avvenendo la definitiva aggiudicazione, il deliberatario dovrà entro otto giorni dalla data della medesima stipulare coll'Amministrazione regolare contratto, e vincolare a garanzia delle obbligazioni assunte verso lo Stato una rendita del Debito Pubblico italiano per la somma rispettivamente indicata nella colonna 8 della tavola sovraccitata. Omettendo il deliberatario di presentarsi nel termine preindicato alla stipulazione del contratto, egli perderà il deposito di cui è parola alla colonna 9 della tavola, il quale cederà *ipso jure* a benefizio dell'Amministrazione, e si procederà a nuova asta.

13. Le spese tutte di pubblicazione, d'asta, contratto, copie, registro e bollo, e qualunque altra relativa all'appalto, sono a carico del deliberatario, che dovrà inoltre sottostare alle spese di stampa della quantità di esemplari dei capitoli d'oneri indicata nella colonna 9 della tavola in ragione di lire due e centesimi venticinque per ciascuno.

Palermo, 2 ottobre 1871.

Per detto Ufficio di Prefettura
ANTONINO SCAVO
Segretario di Prefettura con le attribuzioni di Segretario Capo.

4237

MINISTERO DELL'INTERNO — Direzione Generale delle Carceri
Ufficio di Prefettura di Messina

AVVISO D'ASTA per l'appalto del servizio di fornitura e del lavoro in alcuni stabilimenti carcerari situati nella provincia di Messina.

Si fa noto al pubblico che alle 12 meridiane di sabato, giorno 21 del corrente mese di ottobre, nell'ufficio della prefettura di Messina, si addiverrà alla presenza del signor prefetto, o di quell'ufficiale che da esso venisse appositamente delegato, al pubblico incanto col metodo dei partiti segreti per l'appalto rispettivo del servizio di fornitura e del lavoro nei sottoindicati stabilimenti carcerari esistenti nella provincia e divisi in lotti, giusta il riparto risultante dalla seguente tavola:

Num. d'ordine dei lotti	Circoli di carceri giudiziarie e stabilimenti penali componenti il lotto	Genere del servizio che si appalta	Disposizioni dei capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871 che regolano l'appalto dei singoli lotti		Quantità approssimativa delle giornate di presenza per ogni lotto nel corso dell'appalto	Diaria fissata per l'asta	Importo		Esemplari de' capitoli d'oneri a carico del deliberatario	
			Parti dei capitoli	Tavole relative			della cauzione in rendita dello Stato	del deposito per adire all'asta	Quantità	Importo
Unico	Carceri giudiziarie della provincia	Servizio della Casa	Parte 1ª, titolo 1° della parte 2ª	A, B, G, L, O, P, Q p. 1ª R. parte 1ª	1,554,650	L. 0 62	2800	4200	57	L. 128 25

Il deliberamento avrà luogo alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI.

1. La durata dell'appalto è stabilita per anni 5, decorrendi dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1876.

2. L'appalto sarà regolato dai capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871, limitatamente alle disposizioni segnate per ciascun lotto nelle colonne 4 e 5 della tavola sovrastante.

3. Si dichiara che il numero complessivo delle giornate di presenza che durante l'appalto danno dritto alla percezione della diaria ai termini dell'articolo terzo dei capitoli d'oneri, è indicato in modo meramente approssimativo nella colonna 6 della tavola suddetta.

4. L'asta sarà aperta separatamente per ciascun lotto sui prezzi rispettivamente indicati nella colonna 7 della tavola per ognuna delle giornate di presenza utili ai termini dell'articolo terzo dei capitoli suddetti. L'asta sarà tenuta col metodo dei partiti segreti, e verranno osservate le formalità prescritte al titolo secondo, capo terzo, sezione prima, del regolamento sulla contabilità generale dello Stato in data 4 settembre 1870, num. 3852, pei contratti a farsi con formalità d'incanto.

La stipulazione, l'approvazione e l'esecuzione del contratto avrà luogo nei modi prescritti dal titolo secondo, capo quarto, del regolamento predetto.

5. Le offerte in ribasso ai prezzi fissati nella colonna 7 della tavola non potranno essere minori di 5 millesimi ovvero di mezzo centesimo di lira, esclusa ogni altra più minuta frazione. Non si accetteranno quindi offerte di ribasso non equivalenti a 5 millesimi di lira od a multipli di questa frazione, nè sotto altra forma qualsiasi.

6. I prezzi speciali fissati a titolo di compenso per le forniture ed i servizi di cui negli articoli 69, 187, 189, 195 e 197 dei capitoli non sono soggetti a ribasso.

7. Gli aspiranti all'asta dovranno presentare separatamente per ogni lotto la offerta di ribasso estesa sovra carta bollata debitamente sottoscritta e suggellata, ed accompagnata dal deposito interinale indicato nella colonna 9 della tavola, in contanti od in biglietti di banca aventi corso legale. Tale deposito verrà poi restituito dopo l'incanto a quelli fra i concorrenti che non siano rimasti aggiudicatari.

8. Gli stabilimenti carcerari incaricati della fornitura degli oggetti di corredo carcerario rispettivamente descritti nelle tavole A, B, C dei capitoli, sono quelli scritti a penna nelle tavole stesse alla colonna 7. Tanto i capitoli d'oneri quanto i campionari trovansi visibili presso i rispettivi uffici di prefettura, sottoprefettura e Direzioni di stabilimenti carcerari.

9. L'appalto sarà deliberato per ciascun lotto al migliore offerente, purchè il ribasso raggiunga il limite minimo fissato dalla Direzione Generale delle carceri in apposita scheda suggellata; in caso di offerte pari, si procederà nella medesima adunanza ad una nuova licitazione fra gli autori di offerte pari, ad estinzione di candela vergine, e nei modi stabiliti dall'art. 93 del regol. precitato.

10. In caso di deliberamento il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione è stabilito in giorni quindici scadenti nel giorno 13 ottobre prossimo, alle ore 12 meridiane.

11. Presentandosi offerte di ribasso, l'incanto definitivo avrà luogo ad estinzione di candela vergine.

12. Avvenendo la definitiva aggiudicazione, il deliberatario dovrà entro otto giorni dalla data della medesima stipulare coll'Amministrazione regolare contratto, e vincolare a garanzia delle obbligazioni assunte verso lo Stato una rendita del Debito Pubblico italiano per la somma rispettivamente indicata per ciascun lotto nella colonna 8 della tavola sovracitata. Omettendo il deliberatario di presentarsi nel termine preindicato alla stipulazione del contratto, egli perderà il deposito di cui è parola alla colonna 9 della tavola, il quale cederà *ipso jure* a beneficio dell'Amministrazione, e si procederà a nuova asta.

13. Le spese tutte di pubblicazione, d'asta, contratto, copie, registro e bollo, e qualunque altra relativa all'appalto, sono a carico del deliberatario, che dovrà inoltre sottostare alle spese di stampa della quantità di esemplari dei capitoli d'oneri indicata nella colonna 9 della tavola in ragione di lire due e centesimi venticinque per ciascuno.

Si avverte che trattandosi di un secondo esperimento si farà luogo alla aggiudicazione quand'anche non vi sia che un solo offerente.

Messina, 1° ottobre 1871.

Per detto Ufficio di Prefettura
Pel Segretario: N. RAFFA, *sottosegretario.*

4178

N. 797, reg. 15.

DECRETO.

(1ª *pubblicazione*)

Il Regio tribunale civile e correzionale di Milano,

Omissis

Vista la legge 11 agosto 1870, n. 5784 (allegato D) e il relativo regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942,

Dichiara

Di autorizzare la Direzione del Debito Pubblico a tramutare i tre certificati di rendita cinque per cento, il primo in data 16 settembre 1862, al n. 14158, della rendita di lire 135, n. 11555 del registro di posizione; il 2° in data 16 settembre 1862, al n. 14159, della rendita di lire 125, n. 11555 del registro di posizione; il 3° in data 16 settembre 1862, al n. 14160, della rendita di lire 5, n. 11555 registro di posizione, intestati al nome di De Micheli Noè fu Carlo di Milano, di tramutarli:

1° Fino alla concorrenza di lire 230 in uno o più titoli al portatore da rilasciarsi a libera disposizione del signor Carlo De Micheli fu Noè per sè e quale procuratore dei signori Gaetana De Micheli fu Noè maritata Crespi, Francesco, Angelo, Marietta, Emilia De Micheli fu Noè, Irene De Micheli fu Noè maritata Vajani, Rosa Sironi di Francesco vedova di Davide De Micheli; tutti quali eredi rispettivi del fu Noè De Micheli e del fu Davide De Micheli.

2° Fino alla concorrenza di lire 30 in una cartella del Debito Pubblico di lire 30, intestata a Luigi De Micheli fu Noè minorenne rappresentato dalla madre Luigia Pozzoli fu Ignazio vedova De Micheli, da rilasciarsi a quest'ultima;

3° Di ordinare l'iscrizione al portatore delle residue lire 5 di rendita e la successiva alienazione a mezzo di agente di cambio accreditato che verserà il ricavo nelle mani di Carlo De Micheli, quale procuratore di tutti gli altri maggiorenni suddetti e di Luigia Pozzoli madre del minorenne Luigi De Micheli, in proporzione delle rispettive quote di competenza.

Milano, 8 agosto 1871.

Longoni pres., D'Adda vicecanc.

4118 — Avv. G. Sommaruga.

ESTRATTO DI DECRETO.

(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Siracusa, in seguito di istanza presentata dal signor Girolamo Accolla, a nome del signor Antonino Ferrarotto Alessi, con deliberazione data il due corrente settembre, munita di marca di registrazione di lire 1, debitamente annullata, emise il seguente dispositivo:

« Il tribunale autorizza la Direzione del Debito Pubblico del Regno d'Italia ad operare il tramutamento della rendita consolidata cinque per cento, iscritta sul certificato con numeri 23822 e 9510, per l'annua rendita di lire trecentotrenta, intestata al defunto cavaliere Vincenzo Ferrarotto Alessi fu Alfio da Carlentini, in favore del di costui erede universale signor Antonino Ferrarotto Alessi figlio legittimo del fu cavaliere Giuseppe, ed adottivo del nominato fu cavaliere Vincenzo. »

Per estratto conforme all'originale esistente nella cancelleria del tribunale civile di Siracusa fatto oggi li tredici settembre mille ottocento settantuno, e rilasciato al procuratore legale signor Girolamo Accolla.

Il cancelliere
F. Montezemolo.

4135

PREFETTURA DELLA PROV. DI TORINO

AVVISO D'ASTA per l'appalto del servizio di fornitura nella casa penale pei cronici in Ivrea.

Stante l'esito infruttuoso dell'incanto tenutosi addì 28 ora scorso settembre per il suddetto appalto, si avverte il pubblico che alle ore 10 antimeridiane del giorno 18 corrente si addiverrà presso questa prefettura ad altro incanto per lo stesso appalto, con avvertenza che per essere il secondo, l'aggiudicazione avrà luogo quand'anche vi fosse un solo offerente.

CONDIZIONI DELL'APPALTO.

1° L'appalto avrà luogo in un sol lotto e sarà durativo per anni otto a partire dal 1° gennaio 1872 fino a tutto dicembre 1879.

2° La diaria per ogni giornata di presenza, soggetta a ribasso, è fissata a centesimi 85.

Le giornate di presenza nel corso dell'appalto sono calcolate approssimativamente in numero di 328,500.

3° L'appalto sarà regolato dal capitolato d'oneri portante la data del 15 luglio 1871, in tutto quanto può riguardare le case di pena.

I prezzi speciali fissati a titolo di compenso per le forniture ed i servizi di cui negli articoli 69, 187, 189, 195 e 197 di detto capitolato non sono soggetti a ribasso.

Gli stabilimenti incaricati della fornitura dei necessari oggetti di corredo carcerario, trovansi indicati a penna nella tavola B dello stesso capitolato.

Per ora però hanno tale incarico le sole case di correzione di Saliceta S. Giuliano e di forza di Volterra, a cura delle quali sarà in principio d'ogni anno notificato all'appaltatore il quantitativo di tessuti e di capi di vestiario che saranno in caso di somministrare durante l'annata; ogni quantità occorrente in più sarà in facoltà dell'appaltatore di provvedersela altrimenti.

Tanto il suddetto capitolato, come i campioni dei tessuti sono visibili presso la segreteria di questa prefettura in tutte le ore d'ufficio.

4° L'asta seguirà col metodo dei partiti segreti e sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nel regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852.

5° Le offerte in ribasso alla diaria sopra fissata da presentarsi in carta da bollo da una lira, non potranno essere minori di 5 millesimi o mezzo centesimo di lira, essendo esclusa ogni altra frazione di centesimo.

6° Per adire all'asta dovranno gli accorrenti fare un deposito di L. 1200 in denari od in biglietti di Banca Nazionale.

Tale deposito sarà restituito a coloro che non saranno deliberatari e ritenuto al deliberatario finchè non abbia stipulato il contratto e somministrata la cauzione di cui è parola più sotto.

7° L'appalto verrà deliberato al migliore offerente, purchè il ribasso raggiunga il limite minimo fissato dalla Direzione Generale delle carceri in apposita scheda suggellata. In caso di offerte pari, si procederà, seduta stante, a nuova licitazione fra gli autori delle medesime ad estinzione di candela vergine e nei modi stabiliti dall'articolo 93 del sopra citato regolamento.

8° In caso di deliberamento il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione è stabilito in giorni quindici, scadenti al mezzogiorno di giovedì 2 prossimo novembre.

9° Negli otto giorni successivi alla definitiva aggiudicazione il deliberatario dovrà stipulare coll'Amministrazione regolare contratto e prestare a garanzia degli obblighi che assume una cauzione in cartelle del Debito Pubblico dello Stato per L. 785 di rendita, con diffidamento che in caso contrario egli perderà il fatto deposito, il quale cederà *ipso jure* a benefizio dell'Amministrazione e si procederà a nuovo incanto.

10° Le spese tutte d'asta, di contratto, di copia, ecc., saranno a carico del deliberatario, il quale dovrà pure sottostare alla spesa di stampa di 5 esemplari del sopradetto capitolato d'oneri in ragione di L. 2 25 per ciascuno.

Torino, 3 ottobre 1871.

Per detta Prefettura
MATTEY, *Segretario.*

4195

4164

SOCIETÀ ITALIANA
PER LE
STRADE FERRATE MERIDIONALI

III ESTRAZIONE DEI BUONI IN ORO

Eseguitasi in seduta pubblica il 1° ottobre 1871; rimborsabili in L. 500 in oro, dal 1° gennaio 1872, verso esibizione delle cartelle munite delle cedole semestrali pei frutti non scaduti a partire dal giorno del rimborso.

NUMERI ESTRATTI

Titoli da cinque: Numeri delle Cartelle	Numeri progressivi dei Buoni dal n°	al n°	Titoli da cinque: Numeri delle Cartelle	Numeri progressivi dei Buoni dal n°	al n°	Titoli unitari: Numeri progressivi dei Buoni dal n°	al n°	Titoli unitari: Numeri progressivi dei Buoni dal n°	al n°
7	31	35	6622	33106	33110	66331	66335	95146	95150
40	196	200	6653	33261	33265	66516	66520	95856	95860
239	1191	1195	6754	33766	33770	67726	67730	[illegible]	[illegible]
242	1206	1210	6769	33841	33845	68516	68520	[illegible]	[illegible]
338	1686	1690	7107	35531	35535	69176	69180	98846	98850
349	1741	1745	7231	36151	36155	70806	70810	99626	99630
765	3821	3825	7234	36166	36170	70431	70435	101091	101095
1006	5026	5030	7308	36536	36540	70526	70530	101396	101400
1482	7406	7410	7537	37681	37685	72976	72980	101426	101430
1678	8386	8390	7776	38876	38880	73141	73145	101821	101825
1856	9276	9280	7794	38966	38970	74121	74125	101981	101985
2243	11211	11215	7983	39911	39915	74231	74235	101986	101990
2268	11336	11340	8037	40181	40185	75656	75660	102376	[illegible]
2443	12211	12215	8241	41201	41205	76396	76400	104011	104015
2692	13456	13460	8602	43006	43010	77876	77880	104161	104165
2811	14051	14055	8732	43656	43660	78206	78210	105441	105445
2884	14416	14420	8773	43861	43865	79476	79480	105526	105530
2894	14466	14470	8888	44436	44440	79766	79770	105846	105850
3117	15581	15585	8945	44721	44725	80171	80175	106216	106220
3208	16036	16040	8991	44951	44955	81056	81060	107011	107015
3389	16941	16945	9216	46076	46080	81801	81805	107841	107845
3428	17136	17140	9355	46771	46775	81861	81865	108876	108880
3493	17461	17465	9366	46826	46830	82116	82120	109671	109675
3633	18161	18165	9508	47536	47540	83151	83155	114131	114135
3881	19401	19405	9523	47611	47615	83776	83780	114151	114155
4091	20451	20455	9659	48291	48295	84876	84880	114576	114580
4095	20471	20475	10018	50086	50090	85351	85355	116641	116645
4127	20631	20635	10382	51906	51910	86486	86490	117476	117480
4380	21896	21900	10618	53086	53090	86791	86795	117551	117555
4392	21956	21960	11055	55271	55275	88556	88560	117596	117600
4587	22931	22935	11308	56536	56540	89116	89120	118556	118560
4688	23436	23440	11505	57521	57525	91116	91120	119506	119510
4981	24901	24905	11619	58091	58095	91646	91650	120091	120095
5073	25361	25365	11763	58811	58815	91731	91735	[illegible]	[illegible]
5080	25396	25400	11815	59071	59075	91896	91900	121706	121710
5229	26141	26145	11873	59361	59365	91981	91985	121721	121725
5357	26781	26785	12228	61136	61140	92076	92080	123576	123580
5384	26916	26920	12360	61796	61800	92491	92495	[illegible]	[illegible]
5418	27086	27090	12764	63816	63820	92541	92545	[illegible]	[illegible]
5502	27506	27510	12869	64341	64345	93836	93840	[illegible]	[illegible]
5855	29271	29275	12894	64466	64470	94176	94180	[illegible]	[illegible]
6351	31751	31755	12936	64676	64680	94761	94765	[illegible]	[illegible]
6382	31906	31910	12941	64701	64705	95036	95040		

Firenze, il 1° ottobre 1871.

La Direzione Generale.

Buoni in oro delle precedenti estrazioni, non ancora presentati pel rimborso:

Prima estrazione. — 39101 al 39105 — 52691 al 52695 — 67686 al 67690 — 76116 al 76120 — 86081 all'86084 — 86706 all'86709 — 101121 al 101125 — 110086 — 115956 — 115957 — 118471 al 118475 — 123031 al 123035.

Seconda Estrazione. — 4641 al 4645 — 42026 al 42030 — 55761 al 55765 — 65076 al 65080 — 70251 al 70255 — 71312 — 73126 al 73130 — 76597 al 76600 — 77144 — 77145 — 83251 all'83255 — 84209 — 86481 all'86485 — 87731 — 87765 — 89109 — 89110 — 89556 all'89559 — 90962 al 90965 — 93786 al 93790 — 96576 al 96580 — 100282 — 100856 al 100860 — 105282 al 105285 — 107066 al 107070 — 109071 al 109075 — 115886 — 115887 — 116081 al 116085 — 117656 al 117660 — 118553 al 118555 — 122476 al 122480 — 128446 al 128450 — 128946 al 128949 — 130491 al 130495 — 131041.

AFFRANCAZIONE DI SCARLINO IN COMUNITÀ DI GAVORRANO.

È aperto il concorso al posto di maestra elementare della scuola femminile di Scarlino, mantenuta dalla Affrancazione di detto luogo, cui è annesso l'annuo stipendio di L. 480. Gli obblighi inerenti al posto medesimo sono quelli stessi delle maestre comunali, che trovansi descritti in apposito regolamento ostensibile a chiunque nella segreteria del comune di Gavorrano. Tutte coloro che aspirassero di concorrervi sono invitate a far pervenire le loro istanze redatte in carta da bollo, e corredate del diploma di grado inferiore, franche di posta, all'indirizzo del *Presidente dell'Affrancazione di Scarlino*, non più tardi del 20 ottobre 1871, giorno in cui è dichiarato chiuso il concorso.

Scarlino, 1° ottobre 1871.

Il Presidente: ANTONIO PAGANUCCI.

4201

FEA ENRICO, Gerente.

ROMA — Tip. Eredi Botta
Via de' Lucchesi, 3.